

COMUNE DI SARMATO

PROVINCIA DI PIACENZA

Codice Ente 33042

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 32

in data: **28.06.2014**

Trasmessa al Co.Re.Co.

Il == prot. n. ==

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

I.M.U. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **09.30** nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

| | | | | | |
|------------------------|---|--|----------------------|---|--|
| 1 – TANZI ANNA | P | | 8 – MASERATI MATTEO | P | |
| 2 – VASANTI ALESSANDRO | P | | 9 – RIVA GIUSEPPE | P | |
| 3 – BUZZI MILENA | P | | 10 – ROMANINI MATTEO | P | |
| 4 – SASSO PIERO | P | | 11 – MORI GIOVANNI | P | |
| 5 – MARCHESI CANZIO | P | | | | |
| 6 – MARAZZI ANGELA | P | | | | |
| 7 – BRAGA DANIELA | P | | | | |

Totale presenti **11**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **CORTI DR.ENRICO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SASSO PIERO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 32 in data 28.06.2014

I.M.U. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2014.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione come segue:

“Devo fare una premessa ad ogni delibera che attiene ad oggetti che hanno una valenza sul bilancio. Il bilancio, (e perciò quanto ci sta a monte che ne determina i dati) era stato composto in bozza, prima delle elezioni perché potesse essere un punto di partenza su cui potesse lavorare chi vinceva le elezioni. Il tempo per tale elaborazione è quello della scadenza del termine di approvazione del bilancio, cioè il 30 luglio. Avendo la Regione messo a disposizione del Comune uno spazio finanziario di € 243.000 circa, si è ritenuto opportuno portare all’approvazione del Consiglio la bozza precedentemente predisposta senza una opportuna revisione che indicasse la volontà politica di questa maggioranza per poter predisporre i lavori da eseguire con i soldi ottenuti. Verrà successivamente predisposta una variazione di bilancio che indicherà le linee politiche e programmatiche di questa Amministrazione.

Entrando nel merito della delibera essa ha lo scopo di definire l’aliquota dell’IMU per l’anno 2014.

Preciso immediatamente che l’aliquota è uguale all’anno precedente (2013) e perciò:

4 per mille, per abitazioni principali di lusso (A1-A8-A9)

8,6 per mille, seconda casa e altri immobili

Per vedere gli effetti sul bilancio si deve fare un po’ di storia;

- La legge di stabilità 2014 (legge 147/2013 ha:
 1. cancellato l’IMU per l’abitazione principale lasciandola solo per quelle di lusso.
 2. ha ridotto la base imponibile dei terreni agricoli e ha dato agli agricoltori altre facilitazioni.
 3. ha stabilito un trasferimento compensativo per le minori entrate che il Comune ottiene. Il Ministero della Finanza ha comunicato l’importo pari a € 290.880, € 51.460 in meno del 2013.
- Rimangono, poi, esistenti le novità applicate nel 2013 per cui:
 - L’imposta sugli immobili del gruppo D va allo Stato (capannoni) per l’aliquota convenzionale
 - Le scadenze del pagamento sono:
 - 16 giugno
 - 16 dicembre
- Il valore è stato calcolato prendendo il dato comunicato dal Ministero delle Finanze (€ 413.000) relativo alla aliquota del 7,6‰; il valore è stato aumentato per l’1‰ (leva fiscale comunale) in + (€ 54.219); è stata trattenuta la quota dello Stato (-€ 268.523).
- Come è avvenuto negli anni precedenti abbiamo messo una detrazione pari a € 50,00 per figli o genitori disabili che risiedono con comodato gratuito nella seconda casa.
- La disabilità deve essere certificata al 100%.

N.B. Le delibere di approvazione della aliquota per le entrate tributarie devono essere spedite al Ministero delle Finanze entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione”.

Il Consigliere Riva Giuseppe chiede se non è stata valutata la ipotesi di differenziare le aliquote per le nuove aree residenziali con riduzione della percentuale in sede di adozione del PSC.

Il Sindaco precisa che la IMU è imposta patrimoniale con principi definiti, per cui il valore edificabile di un terreno risente del criterio di attualità e non di promesse future tra privati.

Interviene il Consigliere Romanini Matteo:

“Avendo precedentemente detto che le agevolazioni si trovano nel provvedimento con il quale si individuano le aliquote, faccio presente che anche in questo testo non è menzionata l’assimilazione

alla prima casa per gli immobili posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, come era presente nel regolamento 2013”.

Il Sindaco assicura impegni per inserire la fattispecie che pareva fissata per legge, ma invece richiede confronto con i sindacati e ridefinizione.

Il Consigliere Riva Giuseppe precisa che la riduzione per le aree fabbricabili non risente di promesse, ma esige atti pubblici.

Il Sindaco fa presente che il POC definirà gli atti pubblici.

Il Consigliere Riva Giuseppe aggiunge che la adozione definisce valore e potenziale edificatorio.

Il Sindaco considera che la dichiarazione dei redditi precisa valore, mentre la trattativa privata definisce il valore finale, problema però che esula dalle competenze comunali.

A questo punto, nessun altro intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 16 del 28.06.2013 all'oggetto: "IMU -Determinazione aliquote imposta municipale propria anno 2013";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 707, lettera a) della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) con cui si modifica il comma 1 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 stabilendo l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria (IMU) sperimentale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 707, lettera b) e d) della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) con cui si modifica il comma 2 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 cancellando dalla fattispecie assoggettate all'IMU l'abitazione principale e le relative pertinenze (tranne per le categoria A1 - A8 e A9);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 707, lettera c) della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) con cui si riduce la base imponibile dei terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, riducendo il coefficiente da 110 a 75;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 708, della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) con a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'IMU per i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 711, della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) che prevede un trasferimento compensativo da parte dello Stato della perdita di gettito IMU per effetto della riduzione del coefficiente di cui sopra;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 713 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) con cui vengono apportate varie modifiche all'art. 8 del D Lgs 23/2011;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52,

comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno con cui si stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 Luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che le aliquote base stabilite dallo Stato sono state previste nella misura:

- a) dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
- b) dello 0,76 per cento per gli altri immobili;

CONSIDERATO inoltre che i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di cui alla lettera a) sino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota di cui alla lettera b) sino a 0,3 punti percentuali;

EVIDENZIATO che rimangono in essere le principali novità dell'anno 2013:

- è stata eliminata la riserva statale dell'imposta (escluso il gruppo D) che ora è destinata per intero ai Comuni;
- è interamente riservata allo Stato l'imposta sugli immobili appartenenti al gruppo D con aliquota stabilita al 7,6 per mille. Per questi immobili il Comune può solo determinare una maggiorazione dell'aliquota (di massimo 0,3 punti percentuali) riservando a sé tale maggiorazione.
- passa da 60 a 65 il moltiplicatore per gli immobili del Gruppo D (come già previsto dal DL 201/2011) ad eccezione dei D5 (dove il moltiplicatore è 80) e i Fabbricati Rurali del gruppo D.
- per i Fabbricati Rurali ad uso strumentale appartenenti al gruppo D, l'imposta è riservata interamente allo Stato (non più al Comune) con un'aliquota stabilita al 2 per mille;
- la scadenza prima rata è stabilita il 16 Giugno e la seconda rata il 16 dicembre;

VISTI gli introiti dell'IMU incassati effettivamente nell'anno 2013 così suddivisi:

| RIEPILOGO | 2013 |
|---|-------------------|
| imu abita principale | 76,00 |
| imu fabbricati rurali | 612,00 |
| imu terreni | 29.838,00 |
| imu aree fabbricabili | 22.425,84 |
| imu altri fabbricati | 297.356,57 |
| imu categoria D | 64.396,97 |
| imu arretrati | 324,41 |
| tot cap. 3 incasso effettivo | 415.029,79 |
| somme trattenute direttamente dallo Stato che non sono transitate dal Bilancio comunale | 248.666,85 |

VISTO altresì che gli introiti dell'IMU si intersecano con il Fondo di Solidarietà comunale, previsto per l'anno 2014 e comunicato telefonicamente dall'IFEL, in via presunta, di € 290.880,00 (ben 51.460,73 € in meno rispetto al 2013 in cui il fondo era quantificato in € 342.340,73);

VISTO l' introito dell'IMU previsto per l'anno 2014, calcolato in via presunta al NETTO della quota che si trattiene direttamente lo Stato dai versamenti con F24 :

| | |
|--|-------------------|
| ➤ Previsione comunicata telefonicamente dall'IFEL ad aliquota base | 413.000 € (0,76%) |
| ➤ aumento leva fiscale del comune | 54.219 € (0,86%) |
| ➤ totale che si presume incasserà il Comune | 467.219 € |

VISTO l'importo che si trattiene direttamente lo Stato dai versamenti IMU effettuati dai cittadini tramite F24, che non transita attraverso il bilancio comunale e che viene quantificato in via presunta e solo a livello informativo in € 268.523 €;

RICHIAMATO il nuovo regolamento IUC approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 30 in data 28.06.2014;

RICHIAMATO il protocollo d'intesa tra Comune di Sarmato e le organizzazioni sindacali unitarie confederali e dei pensionati per le politiche sociali del 13.05.2014, in cui per quanto riguarda l'IMU chiedono la detrazione prevista di 50,00 € per i figli o genitori disabili che risiedono con comodato gratuito nella seconda casa. La disabilità deve essere certificata al 100% dall'apposita commissione INVCIV ai sensi delle normative Legge n. 18/1980 e Legge n. 508/1988;

VISTI altresì: lo Statuto comunale - il regolamento di contabilità - il regolamento generale delle entrate;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni e ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012 ha espresso parere favorevole il Revisore del Conto;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti n. 11, Astenuti n. 0, Votanti n. 11, Voti favorevoli n. 8, Voti contrari n. 3 (Consiglieri Riva Giuseppe, Romanini Matteo e Mori Giovanni)

D E L I B E R A

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
- di determinare, per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, riferita all'anno 2014, le seguenti aliquote:
0,4 x cento per l'abitazione principale (cat. A1 -A8-A9) e per le relative pertinenze;
0,86 x cento per gli altri immobili;
- di applicare la detrazione di 50,00 € per i figli o genitori disabili che risiedono con comodato gratuito nella seconda casa. La disabilità deve essere certificata al 100% dall'apposita commissione INVCIV ai sensi delle normative Legge n. 18/1980 e Legge n. 508/1988;
- di provvedere agli adempimenti di legge per la pubblicazione di questa delibera sul sito del MEF (Ministero delle Finanze).

Successivamente, con voti otto favorevoli e tre contrari (Consiglieri Riva Giuseppe, Romanini Matteo e Mori Giovanni), resi in forma palese, il Consiglio Comunale dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

N. 32 in data 28.06.2014

I.M.U. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2014.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO**

AGUERITI ORIETTA _____

**PARERE FAVOREVOLE DEL
REVISORE UNICO DEL CONTO**

DR.DAVIDE VALLA

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
SASSO PIERO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**

Publicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, per 15 giorni consecutivi dal al, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il giorno (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione – art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web istituzionale di questo Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data al n in seguito:

- A denuncia di vizio di legittimità/competenza.

- Per iniziativa del Consiglio Comunale/Giunta
e che:

- nei suoi confronti non è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 1, T.U.E.L. n. 267/2000.

- il Comitato stesso, riscontrato vizi di legittimità/competenza, ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta atti N.

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**
